

**EDERA** 

Reporting



# REPORTING DESIGNER

La soluzione applicativa "EDERA Reporting Designer" supporta la banca nella definizione e gestione dei report con finalità diverse, come consultazione dei dati negli archivi, quadratura, data Quality.

Il Reporting designer permette di progettare il disegno del «sottoreport». Tale designer è inoltre affiancato da un applicativo di configurazione che consente di combinare i sottoreport in report e i report in fascicoli con il conseguente specifico raggruppamento di parametri.

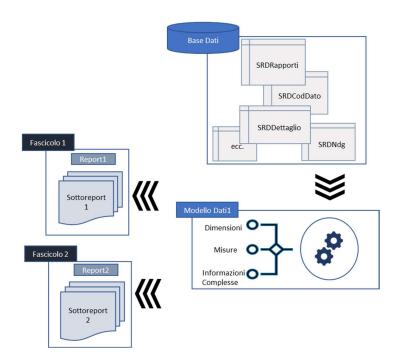
### In particolare l'applicativo consente di:

- Definire dei modelli dati su cui si basa il design e l'esecuzione. I modelli dati rappresentano il contesto sui cui vengono definiti i sottoreport;
- Definire i sottoreport che possono avere configurazioni diverse (Lista, Matrice, Drill Down), ed essere raggruppati in report e fascicoli;
- Pubblicare i report secondo il paradigma Redditività Web;
- Eseguire i report in fase di disegno e scaricare lo stesso per ulteriori analisi;
- Ricaricare e rieseguire report precedentemente scaricati consentendo l'aggiornamento dell'aria di atterraggio.

### Il processo consiste:

- 1. Definizione dei modelli dati:
  - a. Accesso alla base dati e recupero delle tabelle oggetto di analisi;
  - b. Individuazione ed estensione delle dimensioni e delle misure;
  - c. Definizione delle informazioni complesse.
- 2. Definizione dei sottoreport:
  - a. Individuazione modello dati di riferimento per la definizione del sottoreport;
  - b. Definizione informazioni da visualizzare;
  - c. Definizione dei filtri, parametri ecc;
- 3. Costruzione dei report:
  - a. Selezione e configurazione dei sottoreport all'interno di un report;
  - b. Altre configurazioni grafiche sia per visualizzazione lato web, sia la definizione dell'aria di stampa.





Processi applicativi



#### **IL MODELLO DATI**

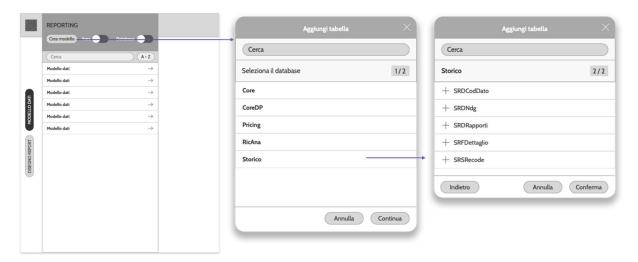
Il «modello dati» è l'oggetto che sta alla base di ogni report e definisce quali sono le tabelle, di uno specifico database, oggetto di interrogazione con i relativi attributi. Rappresenta il momento in cui l'utente definisce un ambito di analisi sulla base delle informazioni a disposizione.

A seconda del tipo di analisi, un modello dati può essere composto anche da una sola tabella da più tabelle messe in relazione tra di loro. Una volta selezionate le tabelle, il modello dati consente di esplicitare:

- Dimensioni: colonne di tabelle che rappresentano degli attributi relativi a un determinato oggetto;
- **Misure**: colonne di tabelle con valori numerici sommabili. Possono essere misure esplicite cioè le misure che contengono già l'informazione relativa all'oggetto cui si riveriscono, oppure misure implicite cioè declinate per codice dato;
- **Informazioni complesse**: ovvero dati calcolati o meno, per i quali vengono definite le coordinate di estrazione e algoritmi di calcolo, qualora prevosto, in modo che siano richiamabili nella definizione dei vari sottoreport che si basano sullo stesso modello dati.

Di seguito gli step per la definizione di un modello dati:

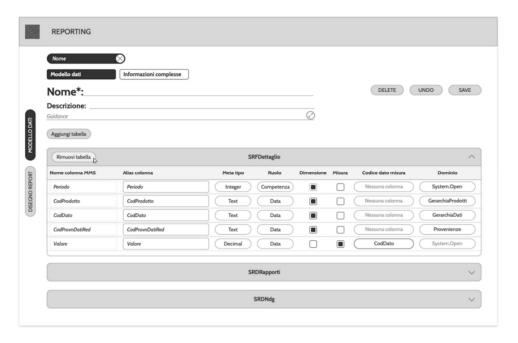
Selezione Database e tabelle da utilizzare nel modello dati:



- Estensione delle proprietà delle colonne per le tabelle incluse nel modello:
  - Estensione delle dimensione e associazione del dominio;

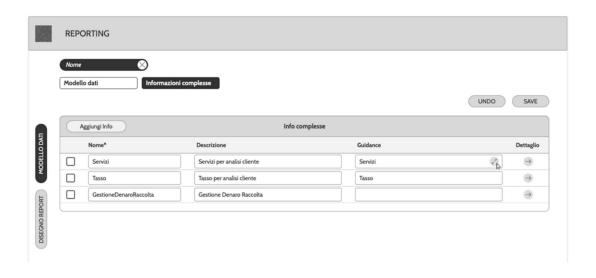


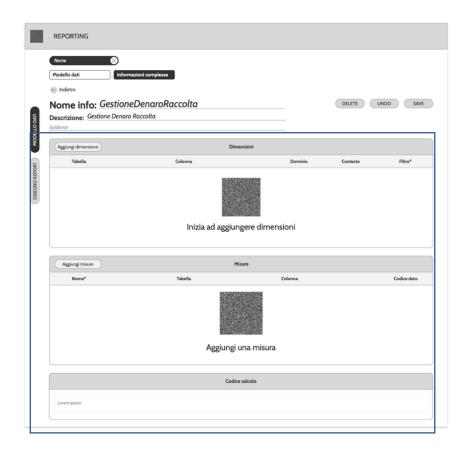
- Estensione delle misure (esplicite e imlicite).



- Definizione delle informazioni complesse, definendo:
  - Nome Item;
  - Descizione Item;
  - Guidance;
  - Coordinate che possono essere:
    - Dimensioni, per quelle a cui è stata abbinata una gerarchia è possibile definire un contesto di interpretazione, fisso o legato a dei parametri, e un filtro legato ad elementi della gerarchia stessa;
    - Misure, deve essere scelta almeno una misura (diretta o indiretta) tra quelle disponibili nel modello dati di riferimento.
  - Formule di calcolo: l'utente può definire dei calcoli scrivendo semplicemente la formula utilizzando come elementi le misure, delle variabili di contesto ecc





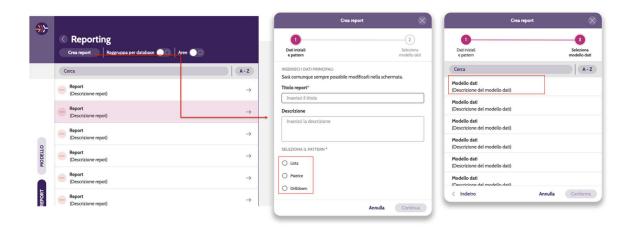




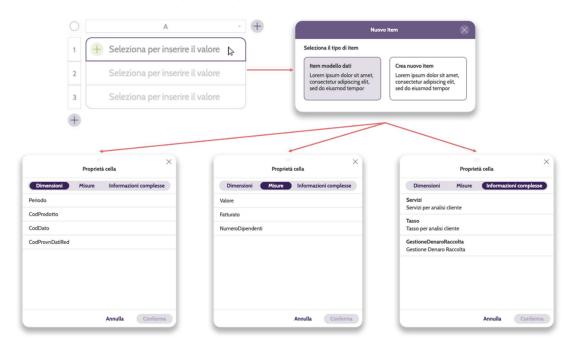
# **DEFINIZIONE DEL SOTTOREPORT**

Per definire un sottoreport è necessario:

- Definire il titolo del report e la descrizione;
- Selezionare il tipo Pattern tra: Lista, Matrice e Drill Down;
- Selezionare il Modello dati sul quale opererà il report.



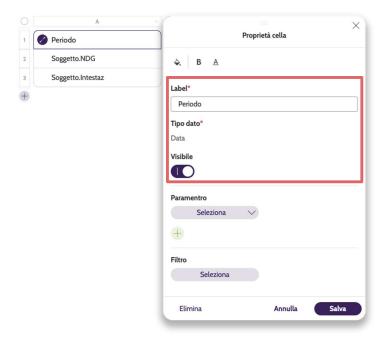
Successivamente l'utente avrà la possibilità di scegliere gli item d'interesse tra dimensioni, misure e le informazioni complesse, oppure creare un item nuovo.



Sia nel caso del pattern Lista che Matrice (e Drill Down), una volta inseriti gli item, è possibile gestirne le caratteristiche attraverso un pannello delle proprietà associato a ogni cella.



All'interno del pannello è possibile modificare il formato della cella, impostare un tipo dato nel caso id item nuovi, impostare dei filtri ecc.

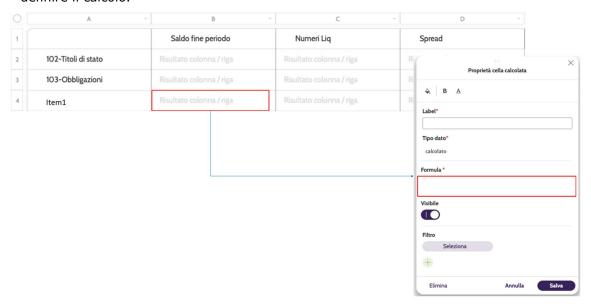


Nel caso del pattern di tipo Matrice è possibile aggiungere, oltre alle righe e colonne in cui definire le misure/dimensioni/informazioni complesse, delle righe e colonne che contengano degli item nuovi di calcolo. Nel report matriciale è necessario distinguere tra la definizione di item calcolati a livello di riga/colonna e le operazioni a livello di singola cella.

Il calcolo definito a livello di nuovo item (in riga o colonna) vale per tutte le celle della riga o della colonna. Il calcolo definito a livello di singola cella invece, rappresenta uno strumento utile quando i calcoli che si vanno a definire riguardano item eterogenei.



Anche in questo caso si avrà un pannello delle proprietà all'interno del quale sarà possibile definire il calcolo.

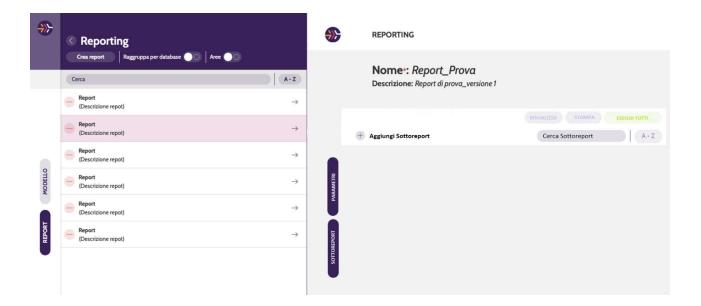




# **DEFINIZIONE DEI REPORT**

Una volta definiti i sottoreport, il Reporting Designer dà la possibilità di costruire i report. L'applicativo infatti consente di combinare i sottoreport in report con il conseguente raggruppamento di parametri.

In questa fase l'utente può creare dei report, assegnare un nome e una descrizione, selezionare uno o più sottoreport da raggruppare, impostare dei parametri di esecuzione e definire il layout di visualizzazione e/o di stampa.





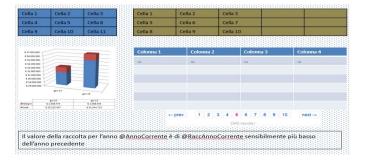
### **REDDITIVITA' WEB**

La soluzione applicativa "EDERA Redditività Web" è lo strumento utilizzato dalla funzione di Controllo di Gestione della banca per effettuare reportistica sulle strutture, dimensioni e dati, consolidati e certificati, del patrimonio informativo del Controllo di Gestione, e distribuirla internamente alle varie funzioni della banca.

L'applicazione è Web e fornisce una rappresentazione dei dati attraverso vari elementi atomici:

- Matrici di dati
- Liste dati con funzionalità di drill-down e link
- Rappresentazioni grafiche (grafici a barre, torte, etc...)
- Creazione di testo automatica, a supporto della rappresentazione dei dati.

L'insieme degli elementi atomici, definiti anche sotto-report, rappresentano gli oggetti che concorrono alla costruzione di un report, al suo disegno, in maniera molto flessibile e veloce:



Più report possono quindi essere strutturati facilmente in "fascicoli":



L'utente può definire, in sede di reporting, dei dati calcolati.

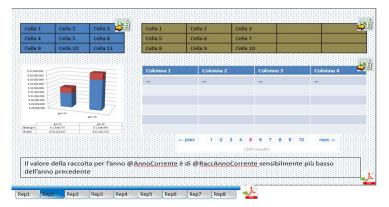
La creazione e gestione dei report e fascicoli è agevolata dalle funzionalità applicative, per cui l'applicazione è solitamente rilasciata direttamente all'utente del Controllo di Gestione, il quale



può gestire quindi autonomamente l'intero processo, dalla creazione alla pubblicazione e distribuzione dei report agli utilizzatori finali.

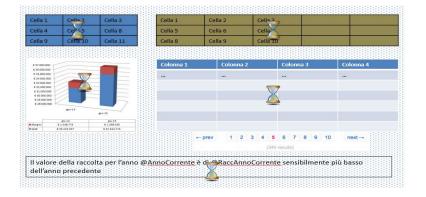
L'applicativo si sostanzia di una serie di funzionalità che permettono all'utente di definire e disegnare il reporting dei dati del Controllo di Gestione ai vari utilizzatori, accessibile da web. In particolare:

- Disegno dei Report, attraverso l'utilizzo degli oggetti atomici nativi (matrici, liste, grafici ed elaborazioni testuali) l'utente ha la possibilità di definire in totale flessibilità, autonomia e con tempistiche ridotte la struttura ed il contenuto dei report. L'applicativo agevola l'utente permettendo di associare alle varie celle degli oggetti le relative dimensioni di analisi: ad ogni dimensione può essere assegnato un elemento di gerarchia e impostato un filtro arbitrario. Alle dimensioni possono essere associati dei parametri, censiti a dizionario: ogni parametro è associato al tipo di widget che verrà mostrato (Date Picker, Gerarchia, Elenco Valori, Testo Libero...).
- **Creazione dei Report**, i report possono essere facilmente creati dall'utente flessibilmente, attraverso la combinazione dei sotto-report, cioè degli oggetti atomici (matrici, liste, grafici ed elaborazioni testuali).
- Creazione dei fascicoli, dai report creati possono essere creati i cd. fascicoli, insiemi di singoli report.
- **Esportazione dei report**, funzionalità che permette di estrarre i sotto-report, report e fascicoli, in formato exce, piuttosto che in formato .pdf.
  - Il layout di esportazione su PDF di fascicoli/report (disposizione dei sottoreport) viene definito in disegno (layout alternativo).



• **Esecuzione dei report**, l'esecuzione dei report è asincrona e concorrente, ottimizzando così le tempistiche.







**Ardenta Srl** - Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Techedge S.p.a. Milano - Via Caldera, 21 Palazzo B2 – 20153 Brescia – Viale Italia , 26 - 25126

C.F./P.Iva 03780180984

mail: info@ederabs.com

pec: ardentasas@pec.it / rea: MI - 2114928

- This document and the information contained herein are proprietary to Ardenta (a Techedge group company).
- This document, either in whole or in part, may not be reproduced in any form or by any means without Ardenta's prior written permission.
- Any third-party names, trademarks and copyrights contained in this document are the property of their respective owners.

Copyright © 2019 Ardenta - All Rights Reserved